



**Al Presidente
del Consiglio Comunale
del Comune di Levico Terme
e p. c.: al Consiglio Comunale**

OGGETTO: Ordine del Giorno per migliorare la trasparenza negli atti Comunali

Il sottoscritto Maurizio Dal Bianco, portavoce del Movimento 5 Stelle

p r e m e s s o

che nell'ultimo Consiglio Comunale del 2019 abbiamo presentato insieme ad Impegno per Levico un'interpellanza per chiedere spiegazioni di alcuni comportamenti del Sindaco e di un Assessore della propria Giunta relativamente alla trasparenza ed al coinvolgimento dei cittadini nell'attività politica e che le risposte non sono state assolutamente esaustive

che avevamo presentato l'interpellanza nella speranza che qualcosa si muovesse a favore della popolazione

s o t t o l i n e a t o c h e

- dal momento della discussione nel Consiglio di dicembre ad oggi, nessuna risposta è stata data ai privati cittadini che hanno scritto all'Amministrazione per avere chiarimenti, prospettando soluzioni o almeno una risposta per la presa visione della comunicazione;
- effettivamente una risposta un'associazione sportiva di Levico Terme l'ha avuta, ma per parlarne va ricordato prima l'exkursus storico:
 - o a settembre 2019 l'associazione scrive al Sindaco ed all'assessore competente per avere una risposta ad una richiesta di spazio acqua presso l'impianto natatorio di Levico Terme;
 - o a novembre l'associazione scrive nuovamente al Comune non avendo ricevuto risposta;
 - o il 4 dicembre depositiamo un'interpellanza sulla trasparenza degli atti Comunali per il successivo Consiglio Comunale del 18 dicembre ed ecco che il 13 dicembre la macchina amministrativa si muove e risponde (tanto che l'assessore Peruzzi, fiero, lo comunica in risposta all'interpellanza) ma senza darne lettura in sede di Consiglio. Noi alleghiamo la risposta a questo Ordine del Giorno in modo che la popolazione possa rendersi conto di come viene gestito il rapporto con i concessionari degli **impianti pubblici**.

Gli art. 6 comma 1 (informazione e pubblicità) e 73 (diritto di accesso) dello Statuto Comunale danno ampia possibilità ai cittadini di informarsi sempre ammesso che gli amministratori rispettino i testi degli articoli suddetti.

Da qualche mese a questa parte effettivamente le e-mail inviate ai Consiglieri vengono finalmente inoltrate, ma a parte la risposta (sollecitata dall'interpellanza del Consiglio precedente) all'associazione di cui sopra, nessuna risposta è pervenuta ad privati cittadini che avevano sottoposto dei quesiti all'amministrazione, nemmeno come citato prima una comunicazione dell'avvenuta presa in carico delle loro e-mail.

T u t t o c i ò p r e m e s s o

riteniamo che i cittadini non meritino il suddetto trattamento da parte dei Consiglieri (**che non sono altro che dipendenti dei cittadini stessi**) e chiediamo quindi al Sindaco e alla Giunta

- nell'immediato di rispondere, quantomeno per educazione, entro i 30 gg successivi al ricevimento di qualsivoglia e-mail;
- di regolamentare tale iter in modo che i cittadini possano essere supportati: quindi incaricare una Commissione per valutare come poter intervenire inserendo un articolo nel regolamento Comunale o nel regolamento per la partecipazione facendo sì che anche il Presidente del Consiglio possa far valere la propria carica per perseguire il raggiungimento di questo diritto del cittadino.

Levico Terme, 29 gennaio 2020

Movimento 5 Stelle Levico Terme

Maurizio Dal Bianco

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Dal Bianco', with a stylized, cursive script.

COMUNE DI LEVICO TERME

Provincia Autonoma di Trento



IN GESTIONE ASSOCIATA CON IL COMUNE DI NOVALEDO

Servizio Amministrativo e Attività Sociali

Levico Terme – Via Guglielmo Marconi n.6



Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Spett.le
**ASSOCIAZIONE
STILE LIBERO VALSUGANA**
Via Dello Spiazzolo 12/A
38056 LEVICO TERME (TN)

info@stileliberovalsugana.it

Oggetto: Riscontro alla nota dell'Associazione Stile Libero Valsugana pervenuta in data 12.11.2019, sub. prot. n. 21898 ad oggetto "Sollecito riscontro mail dd. 23/09 richiesta spazi acqua".

Con riferimento alla Vs. nota pervenuta in data 12.11.2019, sub. prot. n. 21898, diretta a richiedere all'Amministrazione comunale *"di poter svolgere una minima parte dell'attività natatoria all'interno dell'impianto comunale di Levico Terme, a prosecuzione dell'attività formativa associativa svolta presso il Centro Levico Curae"*, preme con la presente riferire quanto segue.

L'Amministrazione comunale ha avviato ancora alla fine dell'anno 2017 la procedura competitiva con negoziazione di cui all'articolo 62 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. per l'affidamento mediante partenariato pubblico privato del servizio relativo a: *"affidamento in concessione del servizio di gestione e conduzione del centro sportivo - costituito dalla piscina e dalla palestra - situato a Levico Terme in Piazza C. A. Dalla Chiesa"*.

L'avviso pubblico inerente la *prima fase* della procedura era diretta a sondare l'interesse degli operatori economici verso la gestione e conduzione del centro sportivo - costituito dalla piscina e dalla palestra - situato a Levico Terme in Piazza C. A. Dalla Chiesa ed è stata oggetto di ampia diffusione, stante la pubblicazione, come previsto dalla normativa vigente, oltre che sul sito istituzionale del Comune di Levico Terme, anche sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) e sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE).

In esito alla sopra citata fase è pervenuta *una unica richiesta* di partecipazione da parte di Rari Nantes Valsugana S.S.D. a r.l., operatore economico poi ammesso anche alla seconda fase e soggetto con il quale l'Amministrazione ha avviato una serie di confronti – come previsto dalla norma e dall'avviso sopra richiamato - sotto il profilo sia *tecnico* che *giuridico* della proposta e supportati da Cassa del Trentino, dall'ing. Marco Pedretti e dall'Avv. Tita, per poi addivenire ad uno schema di invito da mettere definitivamente in gara nel corso dell'anno 2018.



La seconda fase della procedura, questa volta ad invito, che poteva essere rivolta unicamente a chi avesse partecipato alla prima fase, si è conclusa, dopo la presentazione dell'offerta ed i lavori di valutazione della commissione di gara, nel mese di aprile 2019.

In data 30 aprile u.s. è stata consegnata la struttura – piscina e palestra – in via anticipata e sotto riserva di legge al gestore individuato in esito alla procedura di gara ed in data 20 novembre u.s. è stato definitivamente sottoscritto il contratto di concessione del compendio composto da piscina e palestra di cui alla presente nota.

Il relativo contratto, di durata pari a 21 anni, prevede a carico del gestore, oltre agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, anche una serie di investimenti – distinti tra investimenti in *attrattività*, in *risparmio energetico* ed in *ottimizzazioni* per un importo di circa € 700.000,00.-.

Peraltro già nello schema di convenzione posto a base di gara e successivamente nel contratto di concessione sottoscritto dall'operatore economico a seguito della conclusione della procedura, veniva specificato che le condizioni di base determinanti l'equilibrio economico-finanziario recato dal Piano Economico Finanziario (P.E.F.), ovvero la *durata* della concessione, il *canone* riconosciuto al Concessionario per tutta la durata della Concessione ed il *prezzo* sull'investimento nonché la *piena disponibilità del Concessionario di programmare e gestire le attività didattico-sportive e ludiche*, avrebbero formato parte integrante e sostanziale della Convenzione.

Inoltre la concessione dispone che l'attività sportivo-agonistica di terzi nel Centro Sportivo è consentita dal Concessionario solo previa stipula di convenzione scritta – secondo schema convenuto con il Concedente - tra il Concessionario e il soggetto terzo (e/o associazione) che deve essere iscritto al Registro CONI e affiliato alla Federazione di appartenenza. In sede di convenzione il soggetto terzo dichiara di ottemperare a tutti gli obblighi di legge e in particolare agli obblighi in tema di certificazione medico-agonistica degli atleti e in tema di certificazione penale per gli accompagnatori/tecnici. La convenzione prevede e disciplina a carico del terzo la copertura assicurativa per i rischi da responsabilità civile nei confronti dei terzi, del Concessionario e degli Enti concedenti e la copertura dei rischi da infortuni agli atleti.

Fatta questa dovuta premessa e tornando alla Vs. richiesta acquisita in data 12.11.2019, sub. prot. n. 21898, si chiarisce che l'accesso alla struttura viene disciplinato nel rispetto delle "caratteristiche base del servizio" messe in gara dall'Amministrazione comunale e dall'"offerta tecnica" prodotta dall'operatore economico.

Alla luce di quanto sopra, si invita la S.V. a rivolgersi al Concessionario per acquisire tutte le informazioni utili al soddisfacimento della richiesta.

Rimanendo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, è gradita l'occasione per porgere distinti saluti.

L'Assessore
- Moreno Peruzzi -

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3 bis D.Lgs. n. 82/2005). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs. n. 39/1993).
